# Giovannini: “La complessità della parola sostenibile”

L’intervento all’Annunal meeting di Assarmatori

Pubblicato
46 minuti fa
il giorno
12 Luglio 2022
Da
**Giulia Sarti**

ROMA – “La scelta sul futuro dei combustibili per il trasporto marittimo resta ancora incerta”.
Ecco perché oggi è difficile fornire tutti i porti italiani delle possibili alternative energetiche, Lng, ammoniaca, idrogeno.
**Enrico Giovannini**, intervenendo all’**Annual meeting di Assarmatori** a Roma, sottolinea come di fronte a questa richiesta degli armatori ancora non si possa dare risposta adeguata perché non ci sono abbastanza risorse: “Dobbiamo guadagnare tempo con il refitting e altri interventi per ridurre nel frattempo l’inquinamento lavorando sulla ricerca per capire dove fare investimenti adeguati”.
Il tema della sostenibilità rimane dunque il più difficile da affrontare nel **trasporto marittimo** rispetto alle altre alternative: “Difficile per tempistica e per scelte” spiega il ministro dal palco di Assarmatori.
“Il Governo cercherà di trovare una posizione equilibrata, facendo il possibile per accompagnare il settore nella transizione energetica”.
C’è un altro tema che Giovannini evidenzia chiaramente, ed è quello legato alla **logistica e al ruolo dell’Italia nel futuro del Mediterraneo**: “Viste le difficoltà dei rapporti con l’Est, si dovranno avere occhi diversi verso il Sud, i Paesi del Golfo e l’Africa in particolare. In questo senso **l’Italia non deve più essere un punto di ingresso delle merci in Europa ma anche di produzione.** La guerra ci sta insegnando che costruendo il sistema logistico dei trasporti europeo, le reti Ten-t, non si è preso in considerazione la sua resilienza, ovvero la capacità di resistere agli shock del sistema, come è oggi il conflitto russo-ucraino.”
Crisi è per il ministro del Mims anche un attacco cibernetico che metta in difficoltà il settore: “Dobbiamo lavorare di più per la cyber sicurezza e puntare alla digitalizzazione collaborando per un vero salto di qualità”.
Il Governo guarda al futuro, una parola senza la quale non c’è imprenditore che trasforma un’idea in un futuro reale, e lo fa con l’impegno di lavorare in parallelo anche sui problemi a breve termine.

https://www.youtube.com/watch?v=gpo7K68nqec&feature=emb_imp_woyt